

Direzioni: intelligenze collettive per una nuova economia sociale - XV Convention CGM

di Consorzio Nazionale CGM

07-06-2024

Dal 20 al 22 giugno 2024, presso DumBO (Distretto urbano multifunzionale di Bologna), si è tenuta la XV Convention del Consorzio Nazionale CGM dal titolo "Direzioni - Intelligenze collettive per una nuova economia sociale", di cui Pandora Rivista è media partner. Questa pagina verrà progressivamente aggiornata con i link ai contributi e alle interviste che dedicheremo all'evento.

Nella Convention sono stati affrontati, con relatori di primo piano, temi cruciali per la nostra società: il futuro del lavoro sociale, la trasformazione digitale, la cultura come determinante di salute e benessere, le sfide della sostenibilità e dell'eco-welfare, la rigenerazione delle città, dei territori e delle loro infrastrutture sociali. Sfide trasformative per rilanciare in senso plurale un'economia sociale capace di ricomporre il tessuto sociale e istituzionale secondo una nuova direzionalità che richiede al "terzo pilastro" di elaborare nuove alleanze con attori pubblici e privati.

Una breve introduzione ai temi della Convention:

La Convention CGM è giunta alla quindicesima edizione. Da sempre opportunità e luogo d'incontro per le imprese sociali e i consorzi della rete CGM che si dedicano alla cura delle persone e allo sviluppo delle nostre comunità. Tre giorni di lavoro e networking ricchi di interventi, workshop e dibattiti. Un evento dove incontrare non solo colleghi provenienti da tutta Italia, ma anche stakeholder e istituzioni.

Tema di questa Convention sono le direzioni che è sempre più necessario intraprendere per navigare nelle grandi transizioni (ambientale, digitale, demografica e culturale) che con fatica ma anche proattività stiamo attraversando. L'obiettivo è fare innovazione rispetto a sfide epocali ricomponendo micro azioni di cittadinanza, servizi di welfare ed economie di prossimità all'interno di politiche di missione che mirano a generare impatti positivi e duraturi.

Per questo è necessario che l'economia diventi, nel suo complesso, più sociale, coinvolgendo non solo i soggetti che la costituiscono - cooperative, associazioni, fondazioni ecc. - ma anche altri attori che abitano ambienti territoriali e digitali "onlife" dove si determinano scelte, preferenze e modalità di azione.

Le imprese sociali, in questo contesto, sono chiamate ad assumere una rinnovata centralità. Le opzioni politico culturali e le capacità strategiche e operative che sono all'origine di questo modello d'impresa richiedono di essere riposizionate guardando alle direzioni di sviluppo definite da cornici di politica come l'Agenda 2030, insieme a quanto continua ad emergere nei contesti locali in termini di bisogni e istanze di cambiamento. Per questo è necessario reinvestire l'insieme delle proprie dotazioni materiali e immateriali, ad iniziare da quel capitale umano che sostanzia la missione di perseguire l'interesse generale.

A questo link il position paper della Convention CGM.

A questo link il programma completo dell'evento.

A questo link un resoconto dei temi affrontati nella Convention.

A questo link un'intervista a Giusi Biaggi - Presidente di CGM - che delinea la storia e il ruolo del consorzio.

A questo link un articolo di Flaviano Zandonai - Open innovation manager di CGM - che affronta i pilastri della cultura cooperativa in relazione all'impresa sociale.

A questo link un'intervista a Giulio Quaggiotto - Strategic innovation advisor - che approfondisce i diversi approcci culturali alla raccolta e all'uso dei dati.

A questo link un'intervista Pierluigi Sacco - Professore ordinario di biobehavioural economics - che riflette sull'importanza della cultura per gli esseri umani.

A questo link un'intervista a Stefano Granata - Presidente di Confcooperative Federsolidarietà - riflette sui temi del lavoro educativo e assistenziale e sulla fase che sta attraversando la cooperazione sociale.